

**Associazioni:**  
La Udine "d'ufficio" della  
Provincia e nel Regno, per  
soci con diritto ad inscri-  
zioni, un anno... L. 34  
per gli altri... L. 34  
sempre, trimestre, mese  
in proporzione. Per l'Es-  
tore aggiungere la posta  
per posta.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Associazioni:**  
Le interazioni di uomini,  
articoli comunitari, so-  
cologie, atti di finge-  
rismo, ecc., si riev-  
vano anzitutto nella  
"Patria del Friuli",  
Viale degli Eroi, Nu-  
mero 18 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Marettovoglio. — Un numero con L. 3, arretrato con L. 10.

## Un processo per diffamazione con la condanna del querelante

Caso raro negli annali giudiziari, perchè, per solito, avviene che ne' processi di diffamazione a mezzo della Stampa, data la querela, sia sicura la condanna del poveri querelanti. Ed è anche più singolare il caso, perchè questa sentenza che, assolve la *Propaganda*, *Giornale socialista*, e condanna un Deputato al Parlamento, avvezzo tra i suoi concittadini a fare la pioggia ed il sereno, sia stata pronunciata, l'altro ieri, dal Tribunale di Napoli.

Or dopo lo scandalo del processo di Palermo, ecco a Napoli l'altro scandalo Casale, e ieri ed oggi tutti i Giornali lo commentano, e taluni con ironia beffarda contro le così dette classi dirigenti.

E tra gli altri Giornali, la *Tribuna* dedica al delicato argomento un lungo articolo, che ebbe l'onore di essere annunciato, prima, dal telegrafo. Alle riflessioni del quale articolo pur noi assentiamo, ed anzi vogliamo riferire una parte che è giudizio sereno ed ammonimento per quelli uomini politici che appartengono alla Parte costituzionale liberale.

La *Tribuna*, dopo aver riepilogato i fatti svoltisi in Tribunale e provati vari dalla Difesa del *Giornale socialista*, scrive:

« Sta in fatto che ad uno dei primissimi posti nella vita pubblica napoletana è, da anni parecchi, un uomo che non si trova veramente nelle condizioni della classica moglie di Cesare. Gli addebiti che gli si fanno, non furono finora mai provati. Ma intanto non è egli pieno di un doloroso significato che le più alte cariche, le maggiori influenze, si concentrino in tale centro cui la voce d'una parte del popolo può esercitare, impunemente, tante sue maledicenze, sino a prorompere nelle accuse oggi apertamente sostenute dall'organo dei socialisti napoletani, dai suoi difensori e dai suoi testimoni? »

Così, da un lato, cadono in discredito le istituzioni, la coscienza pubblica perde la chiara percezione del lecito e dell'illecito; e, dall'altro, hanno buon gioco i partiti estremi, ai quali si lascia in tal modo il monopolio dell'opera di purificazione, e l'ufficio di ristabilire l'equilibrio delle colpe e delle pene.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

VITO CRISTOFORI

## Fenomeni psichici

La bimba sarà assediata da altri amori, da altre seduzioni. Ambidue finiranno quindi dopo una lunga attesa di sì, di no, di titubanza, di timori, col separarsi il più delle volte per sempre. La loro relazione materiale è definitivamente rotta e talvolta anche con grande vantaggio di una o di ambedue le parti.

Lui ha ventisei anni, essa ventiduenne. La bimba si è fatta una giovane, il ragazzino un giovanotto. Lui è fidanzato, essa sposata.

Seguamoli.  
L'educazione moderna ha fatto di lui un posatore, un eccentrico, un uomo che si crede al di sopra di tutti. Passa i suoi giorni nella lettura dei romanzi più in voga, non ricorda mai l'amore di un giorno, essendosi abituato a considerarlo come una ridicolaggine da bimbi, una cosa di ben lunga inferiore all'amore serio dell'oggi. Ama la sua fidanzata, crede ciecamente in lei, ed è sicuro d'esser felice quando essa diverrà sua.

L'abitudine, il desiderio depravato

In ciò risiede uno dei torti più gravi del partito liberale. Questo, infatti, per una profonda convinzione dei suoi doveri e per una chiara visione dei suoi benintesi interessi, dovrebbe esercitare spontaneamente, assiduamente, efficacemente un sindacato sui propri membri, procedendo, quando occorre, ad eliminare e ripudiare dal suo seno coloro che per esso costituiscono una debolezza, un pericolo, un'ombra. Questa auto-epurazione manterrebbe sempre respirabile e sana l'atmosfera politica. Ma, ahimè, non ne è nulla. Come nella invettiva dantesca,

Molti han giustizia in cor, ma tardi s'avvece,  
Per non venir senza consiglio all'arco...

Oltre la *Tribuna*, altre voci si alzano a deplorare lo scandalo di Napoli, ed a raccomandare agli antesignani della Parte liberale quella stretta moralità nella vita pubblica, che non permetta agli avversari certe accuse infamanti ed il vanto d'essere loro, (radicali, socialisti e repubblicani) i soli cittadini puri e virtuosi della società italiana!

## Le conseguenze dello scandaloso processo di Napoli.

Veramente, non del processo dovrebbero dirsi conseguenze le dimissioni del deputato e da consigliere provinciale, dell'on. Casale, ma del suo male operare, e' è vero quanto dal processo sarebbe apparso: male operare che fa qualificare lui, salito a così alti gradi nella vita pubblica, non galantuomo ma farabutto.

Il Casale dice che si ritira alla vita privata con calma, senza odi e senza rancori con la sicurezza che verrà giorno in cui la vera-pubblica opinione gli renderà quella giustizia della quale sente di aver diritto: auguriamo che quel giorno venga, e presto, se realmente egli sa, nella propria coscienza, di essere immune da colpe.

Furono presentate due interpellanze, a proposito di questo processo: una riguardava più specialmente il Municipio di Napoli, coinvolto negli scandali.

## Strana proibizione.

A Trieste si è aperto in questi giorni sul fondo Coronc, il Panottico Lika, il quale contiene molte figure in cera.

Ma la Polizia, esercitata sul detto Panottico la sua censura, proibendo l'esposizione di quattro figure, tre delle quali sono quelle di Ravachol, Lucheni e Bresci. — e la quarta quella di Umberto I. il buon sovrano, vittima appunto degli anarchici.

In città non si fa che discorrere di questa strana proibizione e si commenta in vari modi il contegno della Polizia.

che conquide la società di questo secolo, ha indotto lei a gettarsi fra le braccia del primo venuto ad a divenire sua moglie. S. è dimenticata quanto lui del primo amore e ride quanto ci pensa o le sue amiche glielo rammentano. Non vive che per il marito ed acquiesce dolcemente l'idea di avere un bimbo suo.

Un giorno, lontani l'uno dall'altro, l'anima loro per un nonnulla, pur una circostanza qualsiasi, sente un'impressione strana. E' un'idea di ribellione allo stato delle cose, che li fa fremere, sussultare, guardare con sprezzo l'una il marito, l'altro la fidanzata. La psiche dell'una si è concentrata, immedesimata in quella dell'altro.

Si sentono.  
Come sono tristi quei momenti, quel fonte di dolore inenarrabile quella fantasmagoria che rapida passa davanti agli occhi della mente dei giovani e fa rivedere loro il passato, in tutti i suoi minuti particolari! Le farite che la psiche ha ricevute allora, si riaprono sanguinando dolorosamente. E la sensazione è contemporanea nel due. Ponendosi ben mente a questa circostanza che rivela un lato nuovo della questione. Ripeto: la sensazione è contemporanea e ciò rivela — non la semplice trasmissione del pensiero — ma la fusione simpatica e completa delle anime.

E notisi che la causa che ha fatto loro rammentare il passato ed ha interrotta così bruscamente la loro pace,

## 150 mila lire donate dal Re ai braccianti di Ravenna.

Re Umberto, di benedetta memoria, più volte e con grande bontà soleva informarsi personalmente delle condizioni dei braccianti di Ravenna e di Ostia e concedeva loro un lavoro continuo, largamente retribuito, con aiuti di ogni specie. Negli ultimi giorni di sua vita, l'Augusto Sovrano se ne era di nuovo occupato con paterna cura, nell'intento di sistemare in modo definitivo l'azienda pericolante dei braccianti; ma il misfatto di Monza, troncò le speranze di migliaia di cuori, a Lui devoti.

Il che avendo saputo il Re Vittorio Emanuele, quantunque giustamente oppia che le elargizioni reali debbano avere il carattere esclusivo della beneficenza considerata ai di fuori di ogni azione ad ingenera negli interessi privati; ha voluto, in omaggio alla venerata memoria del compianto suo Genitore, contribuire con un sussidio di lire 150000 al riordinamento dell'amministrazione dei braccianti, cingendo il nobile dono delle opportune cautele intese a preservare quell'amministrazione da nuovi guai.

I braccianti di Ravenna, rinfanciati da questa elargizione sovrana, confondono ora nello stesso palpito di riconoscenza il nome del Re defunto e del Re nuovo; e così i Monarchi di Savoia si affermano un'altra volta quali furono sempre: l'ausilio ed il conforto del popolo che lavora.

## Un episodio commovente dei reduci dal Transvaal.

Giunsero, mercoledì mattina, a Trieste sulla nave *Syria* 388 volontari reduci dal Transvaal, fra cui il comandante della Legione straniera, Ricciardi, già capitano nel nostro esercito.

Quando, alle cinque e mezza di mercoledì, avuta la libera pratica, lo *Syria* si avviò verso il porto, tutti i reduci, ad un ordine del colonnello Ricciardi, si raccolsero sopra coperta a tribordo. Un prete francese intuonò all'armonium l'inno borse. I volontari si accorsero il capo e incominciarono sommessamente quasi sotto voce un canto lento, a cadenza liturgica, triste e solenne, così da sembrar quasi un canto fermo...

A poco a poco le voci si spiegarono e si rinforzavano, finché, alla frase *Transvaal! Transvaal!* il coro diventò potente e grandioso. Il momento è commovente. Quegli uomini dal viso abbronzato, cantano con una religiosità ed un raccoglimento che appaiono strani ed impressionanti in uomini che, nell'aspetto e nelle abitudini, nulla hanno certamente di monastico.

In tutti la commozione sale agli occhi e si fa palese nel tremore della voce. E l'inno termina con una formidabile *Hurrà Krüger! Hurrà Transvaal!* mentre il proscanto arriva dinnanzi al Punto franco...

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscapi Postali della M. G. I.

non aveva nulla a che fare con l'effetto; notisi che tale causa, se causa si può chiamare, era così innocente ed estranea all'amore di un tempo, da non rammentarlo nemmeno col più piccolo accento. E' bastata una parola, una scintilla proveniente da chi sa dove per far scoppiare il razzo.

Mi spiego.  
I due giovani parlano e pensano sopra un argomento qualsiasi: ad un tratto dalla bocca di un terzo o dalla propria mente, viene pronunciata la parola: *albero*. Questa parola essi l'avevano usata a migliaia di volte senza risentire sensazione alcuna, ma in quell'istante per un riavvicinamento arcano della psiche, l'immagine che si produce in loro al suono della voce *albero* basta per ricordare vuol un ritrovo in campagna, vuol un episodio qualunque del loro vecchio amore in cui gli alberi c'entrassero fosse pure per incidente. Da tale ricordo ne derivano degli altri e la storia intera dei momenti felici di un tempo riappare alla loro mente in tutta la sua luminosità.

H. è stato un esempio: ne potrei citar cento, mille, perché le immagini del passato si riproducono per infinite cause al pensiero dei due giovani. Tutte tali cause però hanno questo di speciale, che, come ho detto più sopra, sono affatto estranee all'effetto.

Che cosa succeda allora? Le due anime ravvicinate, attonite d'amore in causa del lungo distacco, si fondono

## DA GORIZIA

31 ottobre.

Movimento elettorale. — Ieri i due comitati elettorali dell'Unione e della Popolare uniti in un solo si radunarono, assumendo il nome di Comitato generale per le elezioni politiche generali e dietali supplementari. Venne eletta la presidenza nei signori dott. Pajer, conte Valentini e dott. Venier a presidenti, dott. Graziadio Luzzatto a segretario. Si stabiliva poi di creare un comitato ristretto per studiare un programma per la futura lotta elettorale, compilesse un appello da dirigere agli elettori e presentasse poi il tutto, compresa la lista dei candidati per i collegi politici, al comitato elettorale generale.

Si stabiliva di indire per domenica p. v. a Gradisca un comizio, invitando gli elettori del collegio dietale ora vacante di Cormons-Gradisca perchè scalgano da sé il candidato da portare nelle elezioni supplementari di quel collegio.

A quanto si rileva, per le elezioni politiche si presenteranno come candidati, gli ex deputati on. Lenzi e Verzegnassi, poi quel tale barone Ugo Codelli del quale vi ho già parlato, autenticamente, così detto candidato del *Caffè del Corso*. Don Zanetti infine, appoggiato dalla Curia Arcivescovile si presenta ai suoi elettori; ed in questi giorni pubblicherà un appello-programma. A proposito dell'appoggio che gode ora dall'Arcivescovo, si dice con certa positività, che ciò sia il premio per avere due anni fa, sconfessato l'Unione politica, quella società che nel 1897 l'aveva sostenuto contro il d.r. Fausti e senza l'appoggio della quale non sarebbe riuscito eletto.

Nel 1897, le simpatie della Curia le godeva don Faidutti.

Oggi poi si annunzia un'altra autocrudatura, cioè quella di un certo Antonio conte Pace, nato a Lubiana, addetto al Ministero dell'Interno. E' nipote di quel famoso conte Guglielmo Pace di Tugoglianò che di regali la legge che favorisce nelle elezioni del grande possesso gli sloveni a scapito degli italiani; e pare che egli ora, alleato degli savi, voglia candidare appunto nel rolo legio del grande possesso. Si dice che abbia velleità di salire nella vita burocratica; ma proprio nel goriziano ha da venire a cercarsi gradini per andare in alto?

Speriamo che abbia il successo avuto dal conte Attams di Graz, purché però abbia poi la stessa onestà nel ritirarsi.

## BIBLIOGRAFIA

Ant. Battara — *Mezzelente* — (schizzi, scene, ricordi, fantasie) Firenze, presso E. Bemporad, 1900 — L. 3.00.

E' in vendita presso il Bemporad, ma l'editore, come anche l'autore, è di Fiume in Dalmazia, ragione sufficiente perchè si faccia buon viso a quest'opera pensata e scritta da un nostro connazionale che lotta e spera in una redenzione morale, se non politica, e

in una e da tale fusione ne deriva una rivoluzione assoluta, completa.

Il giovane si sente ammalato, prostrato, ha dei momenti di furor strano, inconcepibile, di dolore ineffabile. Darrebbe la sua vita per rigustare un solo momento del passato; si propone di svelare ogni cosa alla sua fidanzata, o, superando le malevoli dicerie del mondo, di troncare con essa ogni relazione per dedicare tutto e steso alla memoria di quella creatura che ha destato in lui le prime sensazioni d'affetto.

Essa sente un peso enorme al cervello, un peso che la rende irascibile, biabotica, suscettibilissima all'ira, talvolta inconsueta, verso tutto e tutti. Oia il marito e qualora senta i primi sintomi che accennano ad un'esistenza novella che sta creandosi nel suo grembo, impreca, piange e maledice il nuovo vincolo che la unisce al compagno.

Ambidue sentono continuamente ronzare nelle orecchie delle parole di ribellione, delle parole che li incitano a disprezzare ogni convenienza, a ricercarsi, ad unirsi.

La voce dice a lei: « Ve, corri, ridi con faccia al mondo, uccidi il frutto delle tue viscere che non è che l'impianto di un'unione adultera perchè il tuo vero marito era lui, non ti curare di nulla perchè non commetterai un delitto ma obbedisci alla volontà di quel Dio supremo che governa il mondo, a quell'alto divino che è penetrato in te. »

che ha con noi comunanza psicologica in letteratura ed in arte.

E se questa comunanza di pensiero è una causa della nostra simpatia per quel popolo, non dobbiamo tuttavia ignorare che la loro maniera di scrivere è di parlare, risente, come la nostra, l'influsso delle relazioni che abbiamo coi nostri vicini, ciò che — possiamo dirlo — se ci dà un certo carattere di internazionalità, riesce a detrimento dell'italianità. I migliori scrittori dei nostri paesi si riconoscono a prima vista per una intonazione tecnica ed estetica troppo esotica; e seppure taluni mostrano alcune doti encomiabili ed ammirabili, peccano però per purezza e proprietà di lingua, hanno un che d'impiacciato, di guardingo, di accademico ed una costruzione tirata a rigore di sintassi, ma tesa come tela che lasci intravedere l'artificio. Così è del Battara, scrittore fantasioso e buon osservatore della vita che egli sa rendere in queste pagine con una moderata inclinazione romantica.

La lettura del volume è piacevole ed attraente, e come tale merita la preferenza ad altri che godono fama tanto generale, quanto universalmente usurpata.

G. C. Costantini.

*Anime nude*, novella di L. Capuana — Roma, società editrice nazionale 1900. — L. 3.00.

La speditezza, la fluidità, la limpidezza universalmente riconosciuta a L. Capuana, — di cui abbiamo deliziosi racconti per giovanetti — sono pur doti di questo volume, nel quale se vi sono alcune novelle poco appassionanti, anche se passionali, ve ne trovo alcune d'una singolare intensità d'osservazione, di un'impronta nazionale insolita e di certi tratti umoristici eccitanti.

La prima delle novelle *Segreti d'arte* non ha una linea individuale, per cui non può interessare molti lettori. Si può supporre che all'autore stesso sorgesse questo dubbio, a cui cerca portare rimedio precipitando l'azione con effusioni e smorzature del resto ottime. D'analoga fattura è il secondo *Il neo* che d'altro tronde potrebbe prestar materia a complicato romanzo. Per tre altre novelle, confesso la mia incapacità, non mi sono capacitato di ciò che vi volesse esprimere l'autore, che il perno dell'azione, per me, non merita la firma di L. Capuana. Ce ne rimangono però due che valgono molto e che fanno non solo adorare, ma anche dimenticare le altre, e sono *La nuova Artemista* e *Il Bello* che comprendono la metà circa del volume. Pensavo leggendo: ma se il Capuana e gli altri novellieri scrivessero sempre novelle come queste, la novellistica italiana non temerebbe confronti! — E sebbene sieno tanti giorni dacché le ho lette, pure le ho sempre presenti come quando avidamente me le divoravo.

G. C. Costantini.

## IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

La voce dice a lui: « La tua fidanzata non ti ama; essa sola avrebbe saputo comprenderli ed amarti realmente, essa sola ti avrebbe reso felice. Sprezza le convenienze, vane a lei, toglila, gli amplessi lussuosi del marito ed accigli fra le tue braccia. Il tuo non sarebbe un adulterio, ma un diritto, un sacrosanto diritto che ti viene dalla natura e che ti elargisce l'idio. »

Tale fatto non è una depravazione morale dei due giovani, come taluno potrebbe crederla, ma è veramente la espressione di una volontà suprema. Lidio ha creato l'anima dell'uomo in guisa che essa venga spinta, per la prima volta verso l'anima sorella che le sarebbe destinata. E' quindi inconsulto e temerario violentarla, quantunque non sia detto che l'unione stabilita dovesse renderla sicura, felice. L'imperscrutabile volere di Dio unisce talvolta anime non fatte per comprenderci e per amarsi: ciò però non deve essere commentato dall'uomo il quale deve obbedire senza discutere.

A poco, a poco, ma molto più lentamente della prima volta, in causa della migliore stabilità del pensiero, le anime si sciolgono dal loro amplesso spirituale, salvo a riunirsi alla menoma occasione ed a separarsi poscia di bel nuovo.

E prima di passare al nuovo stadio che svolgerà in seguito, mi si permetta una piccola digressione.

(Continua.)



## Cronaca Provinciale

## Pordenone.

Al Cimitero. — 1 novembre — (B). — Grande concorso oggi al Cimitero per la visita ai cari defunti. Una vera profusione di corone e fiori.

Nessun lavoro che veramente risalti. Degna di nota una ringhiera in ferro battuto sul tumulo della famiglia Pagotto bene eseguita dal bravo artista Giuseppe Portolan. Si vedono anche angioletti lavorati nello stabilimento Maroder dai signori Marcolini, Grolamo ed Eugenio Pellegrini, delle lampade artistiche e ceri ed altri lumi a profusione.

Teatro. — La settimana essendo poco propizia per i divertimenti, la brava compagnia dei F.lli Guidotti (che recita al C. J. J.), continua stentatamente. Ma ancora uno o due giorni, e poi le cose si cambieranno. La compagnia poi ci darà delle novità. Per sabato si annunzia Marcella di V. Sarou.

Quanto prima Zarà di Berton e Zuzon e Spiritismo di Sardon. Vedete che c'è da passare bene le serate, in ambiente così simpatico.

## Cividale.

1 novembre. Al Cimitero nuovo Monumentale oggi molti accorsero, ammirando la magnifica cripta o colombaro, degno di Capitale. Merito lode il bravo ing. del Fiorentino che la ideò. Belli alcuni sepolcreti. Si deplorò la sporcizia della Chiesetta, senza fiori e senza lumi. Speriamo che domenica si riparerà.

## Torreano di Cividale.

Servizio medico. — 1 novembre — Questo Consiglio Comunale nell'ultima seduta confermò la deliberazione presa di sciogliersi dal Consorzio col Comune di Cividale per servizio della condotta medica e di provvedere invece per conto proprio soltanto.

L'onor. Consiglio si meritò così il plauso generale del paese, che da tempo desiderava fosse presa una tale risoluzione. Poiché se finora fu tollerato in un Comune importante per popolazione e per vasta estensione, un servizio che non poteva certo corrispondere se non assai scarsamente alle esigenze (e prova il fatto che la R. Prefettura nominò anche anni addietro, un sanitario d'ufficio per 6 mesi); non poteva più oltre consentire che possa mantenersi ancora in consorzio.

Possedendo redditi propri, un bel fondo di cassa ed altre risorse, il bilancio comunale non sarà gran che aggravato, e si troverà più che in grado di far fronte alla spesa relativa.

Se il comune di Cividale credesse di insistere, si sbaglierebbe, perché la Giunta Provinciale Amm. non obbligherà mai con un atto d'imperio ciò che la legge non obbliga; ed anzi per le condizioni di fatto non potrebbe, nel concreto caso, rifiutarsi all'osservanza di quanto la legge prescrive per il fine altissimo della pubblica igiene.

La Giunta rispetterà la volontà di questo Consiglio Comunale, interprete dei suoi amministratori, come possono affermarlo i sottoscritti.

Diversi contribuenti.

## Aviano.

## Linea tranviaria.

1 novembre. — (Semper) — Martedì ebbe luogo in questo ufficio municipale un'importante riunione alla quale erano stati invitati tutti i Sindaci dei Comuni limitrofi per trattare sulla costruzione di una linea tranviaria Aviano - Sacile in congiunzione con quella Sacile - Vittorio - Cornuda - Bassano. A la riunione stessa intervennero i rappresentanti dei Comuni di Aviano, Sacile, San Quirino, Budon, Polcenigo, Vignovo, Montebelluna, Cividale ed il progettista ing. Bellavitis. Ammatissima rievocò la discussione sui vantaggi che deriverebbero ad ogni paese dall'aumentato commercio, e si concluse accettando in massima l'idea ed incaricando l'ingegnere signor Bellavitis di produrre il relativo progetto. Nell'interesse pubblico, facciamo fervidi voti che la cosa diventi presto un fatto compiuto.

Locande sanitarie. — Da vari giorni sono state aperte e funzionano ottimamente le Locande Sanitarie per i poveri pellagrosi. Circa 70 sono le persone che dalla benefica istituzione traggono i maggiori vantaggi.

Riscontro festi. — Ottenuto finalmente lo svuotamento della cauzione prestata per la tombola di beneficenza estrattasi in Aviano il 2 settembre u. s. il Comitato ha pubblicato il resoconto finanziario delle feste.

Tale resoconto presenta i seguenti risultati finali:

Entrata L. 1870 85  
Uscita » 834 27

Ricavo netto L. 1036 58

Metà di tale importo verrà erogato subito alle Locande Sanitarie per prolungare il periodo autunnale di cura già in corso; l'altra metà sarà depositata alla Banca di Aviano per il periodo primaverile 1901.

## Tolmezzo.

Crisi. Vi è una piccola crisi comunale per le dimissioni dei consiglieri delle frazioni aggregate (che hanno interessi separati) provocate dalla sistemazione del servizio medico. Il dissenso però fra le aggregate o il capoluogo è anteriore e minaccia di allargarsi. Per il bene di tutti, sarebbe necessario che i consiglieri trovassero un accomodamento, che con un po' di buona volontà d'ambo le parti, non pare difficile.

Cosa giudiziaria. Oggi gli avvocati patrocinanti davanti questo Tribunale e che anno affari presso la Pretura di Moggio, presentarono al Procuratore del Re un motivato ricorso, lamentando il contegno del Pretore di Moggio, a proposito del quale avete stampato qualche cosa anche recentemente.

## Montereale Cellina.

Incendio. L'altra sera sulle 10 le campane di questo tranquillo paese davano il segnale d'allarme d'incendio manifestatosi in una casa. Primo ad accorrere sul luogo fu l'ingegnere capo dei lavori del Cellina sig. Aristide Zanari che, coadiuvato da questi buoni villici, poté domare l'incendio evitando gravissimi danni.

Va pure segnalato l'atto valoroso di questo ricavatore del dazio foroso sig. Ruggero Elero che non badando a pericoli, saltò prontamente nella casa e trasse coraggiosamente in salvo un bambino che tranquillo dormiva, salvandolo da certa morte.

## Il Ministro Pascolato in Friuli.

## A Squali, Lestans e Clauzetto.

30 ottobre. — Giunse oggi fra noi S. E. Pascolato. Scese al Municipio ove era la Giunta ad attendere; e gli venne offerto un vermouth. Visito le scuole e si trattò affabilmente con tutti. Al tocco fuvi banchetto in casa del Sindaco signor Rodolfo Patrizzo, col intervento della Giunta municipale. Verso le quattro partì per Lestans, ospite del Cav. Baigrado; a Lestans vi erano diverse persone da Castelnovo-Traveto e paesi vicini per conferire d'interessi pubblici e privati con S. E. All'indomani visitò le scuole, e alle 9 e nove partì alla volta di Clauzetto, accompagnato dal figlio Mario e dal Segretario, nonché dal cav. Baigrado.

A Traveto, lo attendeva la Giunta con le altre autorità del paese, col vesuvio che ricorda l'epoca del 1848. Dopo essersi trattenuto con tutti, si diresse per Clauzetto; ad incontrarlo venne il Sindaco con le altre autorità, l'avv. Ciriani, il notaio Nuzzi, l'avv. Baschiera, il conte Cicconi ed altri.

In un ameno e ridente colle, da dove si dominava uno splendido orizzonte, gli fu servito il vermouth. S. E. quindi si recò nell'ospitale casa Baschiera a banchetto con tutti gli intervenuti.

Alle 11 l'avv. Ciriani con appropriate parole presentò il saluto a S. E. a nome della famiglia Baschiera e parenti della stessa; al quale il Ministro rispose molto opportunamente ricordando anche la spezzata onestà ed intelligenza del defunto avv. cav. Antonio Baschiera, vanto e gloria di Clauzetto.

Dopo una visita al Municipio, S. E. partì per Vito d'Asio e Canale, ospite del conte Giovanni Ceccon.

## A Vito d'Asio.

Nella principessa villa del co. comm. Cecconi di Moncecon, S. E. Pascolato ebbe splendido ricevimento. Anche in quel comune egli visitò e la residenza municipale e le scuole e si interessò dei bisogni locali e dei progressi che si riscontrano nel canale, massime dopo la costruzione della strada Regina Margherita — opera veramente monumentale in alcune sue parti.

## Ritorno a Spilimbergo.

Sul mezzogiorno di ieri, S. E. l'on. Ministro tornò a Spilimbergo, dove fece colazione in casa dell'avv. Pogolci. E verso le ore 13.5, partì alla volta della nostra città, ora quanto alla stazione ferroviaria spilimberghese da quella onorevole Giunta municipale, dal regio Pretore e dalle altre autorità governative, nonché da parecchie rappresentanze locali; salutato rispettosamente da numerosi cittadini.

## L'arrivo a Udine

S. E. il comm. Pascolato arrivò alle 15.25

Fino a Casarsa, gli era andato incontro il pref. cav. L. Fracassetti.

Benché il ministro avesse preannunziato che intendeva visitare la nostra città in forma privatissima; pur tuttavia si trovava alla stazione per riceverlo: il comm. co. Antonino di Prampero senatore e sindaco della città; il deputato on. M. purgo vicepresidente della Camera di Commercio e presidente del Comitato per la esposizione 1903; il direttore delle Poste nob. cav. Miani; il vice direttore Boschini; l'ispettore cav. Pascoli; i capi ufficio delle Poste Bianchi e Marpillero; il cav. Vitalba consigliere delegato; l'avv.

cav. Schiavi assessore comunale; il dott. Gualtiero Valentini segretario della Camera di Commercio; il cav. Barbieri presidente del Comitato che organizzò la mostra campionaria; l'avv. cav. Rainer presidente della deputazione provinciale; il cav. uff. di Trento vicepresidente del consiglio provinciale. Quale amico era pure a riceverlo il cav. uff. prof. Fernando Franzolini.

Il Ministro viaggiava assieme al figlio Mario, al suo capo di gabinetto cav. Stettiner ed al cav. avv. Pognici di Spilimbergo.

Appena sceso dal treno, il Sindaco co. di Prampero gli diede il benvenuto e poscia gli presentò le autorità che si trovavano alla Stazione.

Dopo i saluti convenevoli, S. E. si diresse, con la carrozza del Sindaco, assieme a questi, al figlio ed al cav. Vitalba, all'albergo d'Italia.

## La visita alla Mostra.

S. E. il Ministro, accompagnato dal Sindaco Senatore co. di Prampero, dal deputato on. comm. Morpurgo vicepresidente della Camera di Commercio, dal cav. Vitalba, dal nob. cav. Miani, dal cav. Pascoli, dal prof. cav. Fracassetti, dal segretario della Camera di Commercio dott. Valentini e dal proprio segretario cav. Stettiner, nonché dal figlio avv. Mario; alle sedici precise entrava nel recinto della Mostra.

Lo ricevettero il cav. Luigi Barbieri, presidente del Comitato organizzatore, e il presidente dell'associazione dei commercianti ragionieri Luigi Bardusco.

S. E. fu accompagnato dal Senatore d. Prampero e dal cav. Barbieri nell'ala superiore di sinistra della Mostra, dove ebbe informazioni sulle varie ditte espositrici; interessandosi egli specialmente per i grandi stabilimenti del Colomfio, della tessitura Barbieri-Lekovic e compagno, della tessitura Linussio; nonché fermandosi dinanzi alle stoffe stupende del Ras. Alcuni espositori gli furono anche presentati: fra gli altri, Alessandro Di Pauli.

Passò poscia nel tempio: e l'occhio suo fermossi, compiacendosi, sulla splendida mostra di torce artistiche del Burghart — la maggiore seduzione di tutta la mostra, per l'occhio. Il comm. di Prampero spiegò a S. E. come si trattasse d'industria recentissima ed affatto nuova per Friuli; e come il Burghart avesse già, con i suoi lavori, ottenuto un alto premio a Gorizia, dove fece anche numerose vendite.

Era presente il signor Rodolfo Burghart, il quale fu presentato al Ministro, che si congratulò vivamente di sì splendidi risultati: e tanto il comm. Pascolato si compiacque degli artistici oggetti esposti da questa ditta che volle anche dopo ammirarli e lodarli i quadri del Bergagna e le sculture in legno dei Fabiani di Venezia, tornare alle terre cote. Fece anche tre acquisti: tre vasi finta maiolica stile secession, dei quali due sono riproduzioni: di un vaso acquistato dalla contessa Caratti e di uno acquistato dal signor Gino Feruglio.

Il ministro soffermossi a lungo nel tempio — e lodò grandemente i mobili scolpiti in legno del nostro Serafini, mostrando il desiderio di acquistarne taluno: anzi, il figlio suo avv. Mario fermò per proprio conto una stupenda mensola che era ancora invenduta. Anche lodò molto la Luna di miele del Da Pauli ed i paesaggi del Bornancin di Pordenone e il monumento sepolcrale del Busati di Palmavera, e alcuni dipinti del co. Cigolotti e i lavori in ferro battuto del Calligaris, ed il ricco mobilio in canne di bambù e vimini e le fotografie del Pignat, del Grosser e del Lorentz e gli insuperabili ricami della Di Lenza e della Pia Burghart e il lavoro in rame del Tramonti.

Dal Tempio, il Ministro fu accompagnato a visitare il riparto vini e i municipi da bocca, la sorte: e pur quivi s'interessò minutamente di alcuni espositori. Poi, nel padiglione dei fiori e della pomicoltura; poi nel riparto industriale — dove si fermò a lungo massime davanti alla esposizione dei lavori in cemento e fusti marmi del caniere d'Aronco e dei lavori del Da Luca e della Ditta Antonio Volpe: del Da Luca, lodando assai la cassa forte che trovò perfetta, ed i saggi d'incisione in galvanoplastica, i quali frangono e la serratura della cassa e i manubri di alcune biciclette fabbricate nello stabilimento; della ditta Volpe, la lettera in legno curvato — una meraviglia del genere.

Dopo una breve visita alle tende e sposate dalla ditta Zucchin di Trieste — amor del natio loco! sulla maggiore avventata la cara bianca alabarda in campo rosso — S. E. fu accompagnato nelle splendide sale della Associazione fra industriali e commercianti del Friuli, dove, per cura della Presidenza, fu offerto al ministro ed alle autorità e invitati, un vermouth.

S. E. molto s'interessò e degli scopi della Associazione e della organizzazione sua e del numero dei soci; intrattenendosi quindi a parlare affabilmente con il Senatore Prampero, con il cav. Vitalba, con il cav. Barbieri che gli sedevano vicino.

## All'ufficio Poste e Telegrafi.

Dalla sede della associazione, il comm. Pascolato si recò a visitare l'ufficio Poste e telegrafi, dove fu ricevuto dal nob. cav. Miani e dal cav. Pascoli. S. E. chiese molteplici informazioni sull'andamento del servizio e sui bisogni dell'ufficio: e promise, in quanto sia possibile, di portare l'opera propria a migliorarlo.

In questi uffici, S. E. s'intratteneva per circa un'ora.

Dopo, fu accompagnato all'albergo.

## Impressione sintetica.

Della mostra, il Ministro ricevette buonissima impressione e la chiamò un'ottima promessa per la Esposizione regionale che si terrà qui nel 1903: del cui Comitato ricordò con compiacenza che egli faceva parte quale membro d'onore, come tutti i Deputati della Provincia.

— Dal resto — aggiunse — non mi aspettavo di meno, poiché conosco già abbastanza il Friuli, e so che non dorme. Il comm. Pascolato fu la prima volta a Udine nel 1885, a presiedere il Congresso delle latterie che si tenne in quell'anno.

## Le visite d'oggi.

Stamane, S. E. il Ministro fece visita al comm. Marco Volpe, il quale lo ricevette nella sua officina elettrotecnica sulla riva del Castello.

Dopo, si recò alla Camera di Commercio, dove il vicepresidente comm. Morpurgo lo attendeva assieme a parecchi membri.

## La visita alla Camera di Commercio.

Qui lo aspettavano il vicepresidente on. comm. Morpurgo, i membri Bardusco, Mazzato, Spezzotti, Marco Volpe, Corrafini Mianini ed il segretario dott. Gualtiero Valentini. Egli era accompagnato dal direttore delle poste e telegrafi cav. Miani, dall'ispettore cav. Pascoli e dal prof. L. Fracassetti.

Molti altri consiglieri della Camera della città e provincia manlarono le loro scuse per non aver potuto intervenire al ricevimento.

Dopo i saluti e le presentazioni l'on. Pascolato fece un giro negli uffici, e poscia si ritirò coi rappresentanti nella sala del Consiglio, ove la conferenza durò mentre scrivevamo. Gli argomenti principali su cui venne chiamata l'attenzione del ministro sono: filo telegrafico diretto Udine-Mano, telefono Udine-Venezia, inconvenienti all'ufficio postale centrale a della stazione ferroviaria.

P. S. Pel filo diretto il Ministro disse che occorrono 4000 lire; e spera trovarle in qualche modo.

Per il telefono Udine-Venezia, disse che non proporrrebbe mai si facesse dallo Stato; ma sarebbe l'ottimo di affidarlo alla industria privata.

Per gli inconvenienti, promise di occuparsi a toglierli.

Nella mattina l'on. Pascolato fu anche a fare visita al palazzo municipale; ricevette dal Sindaco Senatore comm. conte A. di Prampero e da parecchi membri della Giunta.

Dopo fatta colazione, il ministro, colla carrozza dell'on. Morpurgo, in uno al Sindaco di Prampero, fu accompagnato alla stazione e partì per Venezia col diretto delle 11.25.

Molte autorità furono a porgere a S. E. il saluto alla Stazione.

## Cronaca Cittadina.

## Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 - 10 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	2 ore 8
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello del mare	758.7	758.3	757.9	754.9
Umidità relativa	74	71	80	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	12.4	13.6	12.5	11.5

1	Temperatura	massima	14.4
		minima	9.3
2	Temperatura	massima all'aperto	7.0
		minima	9.6
		massima all'aperto	8.1

Venti deboli vari; alquanto nevoso al Nord-Ovest, quasi sereno altrove.

## A nuove Prefetto

della nostra Provincia è destinato il comm. Fianti, ora prefetto a Benevento.

## Al Collegio Uccellina.

quest'anno, le alunne interne sono 46, numero che non si era raggiunto da oltre un ventennio. Il fatto conforta, poiché dimostra come l'Istituto, malgrado le contrarietà che spesso ebbe ad incontrare sul proprio cammino, conserva ed aumenta la fiducia in esso riposta da babbi e mamme. E chi ebbe figlia in educazione presso l'Uccellina, sa per prova come sieno grandissime e costanti le cure che vi dedica l'esimia Direttrice signora Grasselli e veramente materno l'affetto ond'ella circonda le giovanette che le si affidano; e come sia in ciò sempre coadiuvata dalle egregie insegnanti.

## Alla Mostra campionaria.

## Per le signore.

La vetrina della signora Ida Pasquotti Fabris s'intitola come il suo negozio di via Cavour: *All'Eleganza*, e nessuna altra titolo le si conviene o converrebbe meglio di questo poiché in fatto è grandemente elegante. E quantunque alcuno abbia detto che dopo quanto ho scritto sulla mostra di Verza, nulla mi resta a dire degli altri, mi accingo egualmente e con tranquilla sicurezza a queste definizioni: con sicurezza, sì, perché so un pochino scribacchiare; perché in tutti gli espositori c'è differenza di oggetti esposti; perché anche tra quelli che lavorano nel medesimo genere, c'è varietà di gusto, di vedute, e quindi la materia ha lati parecchi e diversi su cui la penna può sbizzarri.

Ed anche, (sempre per quelli che hanno detto) non è molto tardi parlare di queste mode; prima perché l'esposizione è appena aperta, poi perché sono le prime a cui ci si distende. Che dovrebbero dire gli altri: i fioristi, le ricamatrici, i pittori, ecc.?

Dunque questa vetrina della Pasquotti è *eleganza*. Vi sono delle blousette di velluto con applicazioni di ricamo e guarnizioni di bordini e spighe d'oro e d'argento che attirano i desideri. Par di vedere uscire da quei colletti, colli bianchi di fanciulle, da quelle maniche, candide mani aristocratiche; si sogna di vedere nel velluto rosso delle ciocche di capelli neri; e sul velluto violetto della anella di capelli d'oro; e delle aure figure nelle gonne di seta, e nelle jupe, su cui cade il mentello. V'è, in questa vetrina, il tenero *fichu* Maria Antonietta; il tenero tenerissimo *fichu* che tanto abbellisce un viso e ringiovanisce la persona abbracciandola; v'è il sacchetto *ridicule* che sta così bene ed è così utile; v'è la sciarpa, il bolero, i colletti di seta e pizzo, i bel cappelli dalle splendide forme. Ca n'è uno; che affascina molti occhi ed anche i miei, naturalmente: un cappello artistico, quarant'anni di pelliccia, sotto cui il viso deve stare d'incanto.

Alessio non rimane altro che guardare se nella *pochette* c'è del vile oro: per comperare una, almeno una di quelle tante belle cose signorili.

Albert.

## Il Torneo di scherma.

Domenica 11 novembre.

## Nuove iscrizioni.

Cornelio co. Frangipane, scabola, Gonnara.  
Antonini Lino, spada Udine.  
Sapio — Girolini junior — Virgilio Paoletti — Vitta 1 — Vitta 2 — Bottacin — Arbib — Brucato — Scaramuzza — Visentini — Zanetti — tutti del « Circolo Girolini-De Cola » di Venezia.  
Ettore Lettis di Roncade.

## Per il « Premio delle signore »

Nuove iscrizioni ed offerte:  
Lucia Caratti Rinaldini, Caterina Pacelli-Rubini, D. Colledara, Fabris, Schiavini, Rubini, Aiba Mascotto-Cornazzi, Maria Braida, Muratti Zanolli.

Si pregano vivamente le signore che ancora non rimandarono la scheda, di volerlo fare con cortese sollecitudine, dovendosi provvedere all'acquisto dei premi.

## I visitatori — Gli acquisti.

Giornata fortunata quella di ieri, per la mostra. I visitatori con biglietto furono 942 senza contare gli abbonati e gli espositori.

Anche in fatto di acquisti c'è qualche nota lieta. Il baniamino del compratore è sempre il Burghart; di un graziosissimo vaso con ciclamini, sono già registrate undici riproduzioni; di molti altri tre e quattro. Nuove vendite notiamo segnate — fra altri — ai nomi di S. E. il Ministro, dell'avv. Morpurgo di Milano, dell'avv. Campese, della contessa Caratti, ecc. ecc.

Anche il Serafini ha venduto tutti i suoi bellissimi mobili. Vendite nuove del Fabiani di Venezia: al pittore signor G. Bergagna, al signor F. Braidotti.

E nuove vendite registrarono pure altre ditte.

## La musica di domenica.

Programma del Concerto della Banda cittadina per Domenica, ore 16, nel recinto della Mostra.

1. Marcia « La Cividalese »
2. Atto I. Parte II. « Un ballo in maschera »
3. Inno nazionale « Il Guarany »
4. Riduo one nel I. att. « Le Villi »
5. Largo, seguito e stretta del Finale II. « Saffo »
6. Polka

Pacini N. N.

## L'appalto dazio per Gorizia.

Il nostro corrispondente da Gorizia ci scrisse, e stampammo ieri, che il signor Carlo Poma aveva assunto, per conto della Ditta Trezza, l'appalto dazio carni e bivate di quella città. Ci deve essere un errore, poiché a noi consta che il signor Carlo Poma da circa un anno ha cessato di essere alle dipendenze della Ditta Trezza.

## Corse delle monete.

Austria Cor. 169.60 Germania 129.30  
Romania 103 — Napoli 91.0  
Sterl. inglesi 93.40



## Al Camposanto.

## Per i benemeriti.

Ieri mattina l'assessore municipale sig. Antonio Beltrame, con l'ing. Cantoni ed una squadra di pompieri si è recato al Camposanto di S. Vito a deporre bellissime corone sulle tombe dei benemeriti benefattori del Comune: nob. Agricola, co. di Toppo, Antonio Marangoni e nob. Tullio.

Le corone in fiori freschi, furono confezionate dal provetto giardiniere municipale Pietro Paolini.

Migliaia di visitatori si recarono ieri al camposanto.

L'ordine vi era mantenuto — lungo le vie e nel recinto — da quattro carabinieri, da quattro guardie di P. S. e da quattro guardie campestri.

Oggi, la pietosa visita si ripete; e così anche nella prossima domenica.

## Onorificenza.

Una nuova importante onorificenza ha ottenuto testé il nostro sig. Giuseppe Manzini alla esposizione d'igiene di Versailles con i suoi lavori sulla pellagra ed i forni rurali per prevenirla. Gli fu conferita la grande croce del merito, medaglia d'oro e diploma d'onore. Congratulazioni.

## Teatro Minerva.

Anche ieri sera il pubblico si divertì assai all'ottima esecuzione del *Barbiere di Siviglia*, e tributò molti applausi ai bravi esecutori signori Rapelli e Galiani e signori Rebonato, Scolari, Emiliani e Capone.

Nel ballo *Astuzie amorose*, furono pure ammirati ed applauditi la distinta coppia danzante Ferrero-Elia ed il corpo di ballo.

## Questa sera riposo.

Domani, prima rappresentazione dell'opera buffa: *Don Pasquale* musica del mio Donizetti.

## Le contravvenzioni dei vigili.

Reimondo U. bani negoziante, teneva appesa una coperta al muro este no del suo esercizio, sporgente oltre 20 centimetri.

Maria Passalenti Rincadin fruttivendola, teneva il carretto N. 10 in Via Cortina fermo, senza effettuare carico o scarico di merci.

Augusta Bidnost Gonano, negoziante di terraglie in Mercatouovo, via Vola 7, gettava delle immondizie sulla pubblica via di fronte al suo negozio.

Maria Torossi f. Giovanni, d'anni 38, da Sedeghiano, transitava con cavallo e carretta nel suburbio Poscolle mancando del fante.

Antonio Antonutti fu Domenico di anni 28, da Colloredo di Prato, transitava con cavallo e carretta nel suburbio Poscolle mancando di fante.

## All' Ospedale.

vennero medicati: Luigi Bonanni di Antonio d'anni 11 per ferita al piede destro, guaribile in giorni 12; Vittorio Saccavini d'anni 7 per l'attesa complicata dell'avambraccio destro, guaribile in giorni 40; Giuseppe D. Giusto d'anni 2 e mezzo per distorsione della spalla sinistra guaribile in giorni 5; tutte riportate accidentalmente.

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

## TRIBUNALE DI UDINE.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina di novembre.

**Lunedì 5** — Giacomo Fabbro oltraggi; Quirino D'Ambrogio furto; difensore avv. Franceschini.

**Martedì 6** — Antonio Azzarini furto; Antonio Cudini opp. ordinanza; Caterina Paravano e C. furto; Anna Rossi furto; Maria Brusetti e C. furto; Antonio Sartori appropriazione indebita; difensore avv. Colombatti.

**Mercoledì 7** — Antonio Durlavig lesione, difensore avv. Bartacoli; Giuseppe Crisetti, Caterina Lupan, Teresa B. f. Giovanni, Lodovico Stringaro, falsa testimonianza; difensori avv. Franceschini, Girardini e Caratti.

**Giovedì 8** — Domenico Monti contravvenzione bollo, difensore Comelli; avv. Edoardo Maruzzi, diffamazione, difensore Gasasola; Antonio Virgilio, appropriazione indebita, difensori Comelli e Levi; Valentino Bravin e P. Modesto, renitenza leva, difensore Comelli; Stefano Bodigoi ingiurie e Leonardo P. fante, lesione, difensore avvocato Venturini.

**Venerdì 9** — Maria Banichg omicidio colposo; Lorenzo Datto bancarotta, difensore Della Schiava.

**Lunedì 12** — Giovanni Querini furti, difensore B. fante.

**Martedì 13** — Antonio Cremese e C. diffamazione, difensore Levi e Franco; Leonardo Menzi opp. ordinanza, difensore Forini.

**Mercoledì 14** — Tiziano B. lesione; Romano C. opp. indebita, difensore avv. D. retti.

**Giovedì 15** — Giuseppe Dordini lesione, difensore Drusini; Giovanni Gattesco abuso di autorità, difensore Marob; Antonio Picco lesione, difensore avv. Dorettili.

## TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Condanna per offesa al Re. — Questo Tribunale condannò a cinque mesi di reclusione e 200 lire di multa, certo Ferzi Francesco Antonio di Ret, per offesa e minacce che nello scorso marzo avrebbe pronunciato in Resiutta contro R. Umberto, il Ferzi recentemente condannato dalla Pretura di Udine per porto d'armi insidiosa, era contumace.

## Un milione e trecentomila lire

è la somma offerta in premio ai detentori di biglietti delle Lotterie riunite Napoli - Verona. I premi sono di lire 250.000, di 125.000, di 50.000, di 25.000, di 20.000, ecc. ecc. C. sono poi 11 premi di consolazione assegnati ai numeri immediatamente precedenti o seguenti i numeri premiati.

All'ultimo estratto toccherà un premio di L. 20.000! E' il caso di dire: Beato l'ultimo!

## Notizie telegrafiche.

## La situazione in Spagna.

**Barcellona, 1.** Si sono scoperti due importanti depositi di fucili, di sciabole e di munizioni. La congiura doveva scoppiare a Barcellona nella prima quindicina di novembre.

Un dispaccio da Saragozza segnala la partenza del capo carlista Cabrero per destinazione ignota. Le autorità militari di Valencia presero delle precauzioni. Completa tranquillità regna in Navarra e in Biscaglia.

Le impressioni del governo circa il movimento carlista, sono ottimiste.

## Gli indomabili.

**Pretoria, 31.** — Nello scontro coi boeri presso Pienarivier, P. gettò prigionieri 26 boeri e prese 25 mila capi di bestiame.

**Kronstadt, 31.** Un distaccamento di 150 boeri circondò e catturò un avamposto inglese di 90 uomini presso Geneva. I boeri arrestarono poscia presso Holfenstein un treno speciale proveniente da Capetown, si impadronirono del contenuto nei vagoni e bruciarono le corrispondenze.

**Alivandieria, 31.** Un Comandante di 200 boeri si è incontrato con truppe inglesi dinanzi a Gledalsbrom. Si è impegnato un combattimento.

## ULTIMA ORA.

## La favorita del pozzo.

**BERLINO, 1.** Si telegrafa da Pechino che nel pozzo del palazzo imperiale fu rinvenuta annegata Scenti, la favorita dell'imperatore. Si dice che la bella ragazza sia stata assassinata per ordine dell'imperatrice reggente che, a quanto si afferma, covava un profondo odio contro di essa. Scenti, la seconda favorita dell'imperatore, e 100 altre dame di Corte furono fatte prigioniere dagli alleati.

## Le devastazioni del terremoto nella Venezuela.

**LONDRA, 1.** — Si telegrafa da Caracas 31 ottobre p. p.: Il recente terremoto distrusse completamente le città di S. Casimiro, Anua e Carallave. L'isolaletta alle foci del fiume Nari è completamente scomparsa. A Tacaragua, R. Chico e Curipe perirono parecchie persone. Il numero dei feriti è rilevante. I danni sono considerevoli. Le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche fra Caracas e R. Chico sono interrotte. Le comunicazioni fra le stazioni Guarica e Caracas furono ristabilite.

## Oro sequestrato.

**AMBURGO, 1.** La *Hamburger Börse* recita: Trenta casse di oro greggio che, per ordine della Camera civile del secondo Tribunale provinciale erano state sequestrate a bordo del *Bundesrat*, furono prese in custodia ieri nel pomeriggio dietro richiesta del Tribunale, dalla Banca della Germania del Nord.

L'oro rappresenta un valore di 2 milioni di marchi, di proprietà della Repubblica sud africana.

La domanda di sequestro fu presentata da due grandi Banche tedesche, alle quali prima della dichiarazione di guerra, erano state assicurate delle spedizioni d'oro.

**Luigi Montico, gerente responsabile**

## Municipale di Udine.

Tassa Velocità. Fu pubblicato l'avviso per la denuncia entro il corrente mese, delle cessioni o rinunce d'uso.

## La Ditta E. Del Fabro &amp; C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni.

## Liquida con grande ribasso.

tutte le calzature sia comuni che bruciate, pellami ed altre merci affini. Continua il lavoro delle commissioni su misura, a prezzi di grande concorrenza.

## Amaro Bareggi

a base di Ferro China Rabarbaro

## Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consigliati, perché la presenza del RABARBARO oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Venduto in tutte le Farmacie Droghieri o Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalieri delle Antiche Polveri contro la Boisagione o tosse dei Cavalieri e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F. III BAREGGI Padova.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

## Cantina

## Papadopoli

UDINE - Via Cavour N. 21 - UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini Padronali bianchi e rossi di lusso per ammalati per dessert.

Il Rapp. per Città e Provincia A. G. Rizzello.

## FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata scrive: «Il FERRO - CHINA - BISLERI come tonico - ricostituente è di tal pregio da non temere assolutamente rivali».

## ACQUA DI NOCEBA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di alti stati medici come la migliore fra l'acqua da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

## Cura Depurativa

coll'acqua Minerale

della sorgente "Salsodolica", di

## SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.



44 ANNI DI CONSUMO

Splendidi certificati Medici

Medaglia di Esposizioni e Congressi medici

ne constatano l'indiscutibile efficacia. A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI & C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

## L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro-Turati De Cristoforo Rossi Strambio e Deschamps Verga.

Si vende in tutte le Farmacie a Lire UNA la bottiglia.

Acqua Salsodolica di Sales per bagno Eff. L. C. franco stazione Voghera.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI & C. Milano, via S. Paolo 11, Roma, Genova, stessa casa.

La Udine, Comelli - Comessatti - Fabris - Filippuzzi, Tonini - Manganozzi, Fabris, farmacisti; Minisini negozianti la Genova; farmacia: Biliotti e L. nazi.

## VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI

## STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

SERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Laneris ed articoli confection ultima novità di Parigi

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI

Passanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

## I Possessori di Biglietti

DELLA

Grande Lotteria Nazionale

## NAPOLI-VERONA

saranno ben presto

## RICCHI E FELICI

L'Estrazione **2710** Premi da Lire

250000 - 125000 - 50000 - 25000 - 20000 - 12500 - 10000 ecc. si farà entro il corrente anno e a giorni verrà pubblicata la data

Assolutamente Irrevocabile

Il nuovo metodo di sorteggio ASSICURA vincite ad ogni Centinato di biglietti e di frazione di biglietto.

I numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte vincono

Premi di consolazione da Lire 25000 12500 5000 2000

L'ULTIMO PREMIO E' DI LIRE VENTIMILA

I premi tutti in contanti sono esenti da ogni tassa.

I biglietti concorrono all'Estrazione COL SOLO NUMERO SENZA ZERI DAVANTI E SENZA SERIE O CATEGORIE.

I biglietti costano L. 10  
I mezzi biglietti » » 5  
I decimi di biglietto » » 1

Si vendono IN NAPOLI: Dal Comitato per l'Esposizione d'igiene, SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. IL RE D'ITALIA - IN VERONA: Presso il Comitato per la Esposizione in Verona - IN TUTT'IL REGNO: dai principali Banche e Cambiavalute, alle Cattedrerie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegraf.

Se i rivenditori fossero sprovvisti, o pretendessero un prezzo maggiore a quello di cost: rivolgetevi alla Banca F.lli Casareto di F.lli, V. Carlo Felice, 10, Genova, la quale essendo incaricata dell'emissione, è l'unica che possa ancora eseguire qualsiasi ordinazione.

1. Udine rivolgersi presso i Cambiavalute, Lotti e Miani, via della Posta - Giuseppe Conti e Ellero Alessandro.

## PER GLI OSTI

## VINI BIANCHI NUOVI

di Canavea.

Prezzi da L. 25 a 30.

Rivolgersi al sig. G. Lacchin di Sacile.

## Palle da giuoco

garantite di legno Quebraco Americano (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionario Via della Posta 14 Udine.

Buri Angelo.



## Premiato Filtro Fratini (Brevettato)

per la perfetta conservazione dei vini

## Imbottigliatori e spine automatici

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi.)

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni - Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

## DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza

Specchi e specchiere - Lampade ed accessori per illuminazione - Terraglie fine e comuni - Porcellane - Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

## DEPOSITO TAPPETI-CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO

(durata senza confronto)

## BISUTTI PIETRO UDINE - Via Poscolle 10.

## FRATELLI TOSOLINI-UDINE

Cartoleria

Libreria Editrice

Deposito di libri di testo

quaderni e oggetti di cancelleria

PER LE SCUOLE

Elementari

Normali

Tecniche

Licei Ginnasi

Istituti Tecnici

Forniture complete per Scuole

della Provincia del Friuli

BUSTE E BAULETTI PER STUDENTI

Prezzi limitatissimi

## Agenzia Agraria Friulana

## Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 26 - UDINE

(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calcio tipo inglese, di titolo garantito 1315.

Superfosfato minerale di calcio, di titolo garantito 1215, 1315, 1320.

Scorie Thomas - FORMULA SOLARI

Concimi completi per le diverse colture. - Fosfato d'ossa - Nitrato di soda - Solfato ammonico - Solfato e cloruro di potassa - Solfato di calcio (gesso).

Solfato di rame (gesso), americano e nazionale.

Zolfo doppio, raffinato, con o senza rame.

Sale di ferro (sulfato) - Semi da prato - Fumelli.

Attrezzi e macchine agricole.

SARRE MACCHIE delle migliori Case italiane ed estere.

Assicurazioni Grandino-Incendio a tariffe minime e con partecipazione degli utili agli assicurati poltennali.

## Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio famista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico UDINESE, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile - Impianto facile e di poca spesa. - Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. - Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a carboni alternanti da 8 a 10 ore. - Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile - Calore miti ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI.

Agoste Antonio (Recapito Birreria Lorenti Magazzino Via Castellana)



LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI &amp; C. MILANO Via San Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontana Marone - PARIGI 14 Rue Fardoulet.

LE INSERZIONI

## SEMINI AUTUNNALI.

## FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia. Ha vegetazione robustissima, resistenza a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e alla paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato ai Sindacati Agricoli, Comuni e Consorzi Agrari.

100 Chili L. 37 | 10 Chili L. 4 -  
Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30  
Un Chilo Centesimi 45.

Merce posta in Stazione Milano  
Un sacco postale di 5 Chilogr. L. 3.50  
Un sacco postale di 3 Chilogr. L. 3.25

... il Fucense merita il titolo per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce: frutto fino a 35 spighe per ogni capo.  
... è superiore ad ogni altro, produttivo e resistente alla ruggine. Cont. Comm. V. Giusti di Padova.  
... Resistente all'allettamento, alla ruggine ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà.

Andreas Bassi Antennari di Milano.

... il Fucense rende il doppio del Glave, è più precoce e più resistente alle malattie.

Anni: Nobile A. Bernabè di Biondi di Pavia.

... Resistente a venti forti, non presenta ruggine. Cont. Enrico di Coloberto di Milano.

... Resistente all'allettamento, produce un terzo più del nostrano. L. Borghesan di Novate.

Il Fucense è stato più produttivo del Colona. Cont. Comm. Manicardi di Verona.

... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altra qualità.

Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica di Vicenza.

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO.

- CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA -

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO  
IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. - Rinverdisce, e prolunga la vita, dà forza e salute. - Successo mondiale. - Consultati e opuscoli gratis. - Diffidare delle falsi contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D. Malesci, Firenze.

Successo Mondiale - Si vende nelle primarie farmacie - Successo Mondiale

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI  
UDINE

## Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso obano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

## L. LUSER'S TOUP'ISTEN-PFLASTER

(Rafforza del Tourist)

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta del piede, delle callosità e corno i piedi.

Basta su ogni parte, o su ogni interruzione in corso, subito guarisce. - Cont. Comm. V. Giusti di Padova.

Basta su ogni parte, o su ogni interruzione in corso, subito guarisce. - Cont. Comm. V. Giusti di Padova.

Basta su ogni parte, o su ogni interruzione in corso, subito guarisce. - Cont. Comm. V. Giusti di Padova.

Basta su ogni parte, o su ogni interruzione in corso, subito guarisce. - Cont. Comm. V. Giusti di Padova.

## GIACOMO ANGELO MARITANO

MILANO - Via Cappuccini 6, (Corso Venezia) - MILANO

## FABBRICA

Rubinetteria, Lampade ed Apparecchi per Gas.

Torneria in Metalli e Lastra

## SPECIALITÀ per impianti Gas Acetilene

Rubinetteria, Lampade, Candelabri, Globi montati, Tazze assortite, Vetrie, ecc. Bocchi Brays-patent, Bocchi Manchester a ventosa rialzata, Bocchi tutta stante patent a corrente d'aria, Gazometri brevettati inespugnabili d'ogni grandezza.

CATALAGO ILLUSTRATO

Francesco Cogolo callista, Udine, Via Crazzano N. 91

## Memorandum

## Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre lire 5.

Per Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO  
COMPARTIMENTO DIGENOVACasa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri  
UDINE - Via Aquileia N. 24 - UDINEServizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale ..... L. 60,000,000  
Emesso e versato ..... 33,000,000

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 NOVEMBRE 1900 (Vapore colore Postale)

SIRIO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe

Prezzi ridotti

20 NOVEMBRE 1900 (Vapore colore Postale)

MANILLA

Rio Janeiro e Santos (Brasile)

Prezzi ridotti

21 NOVEMBRE 1900 (Vapore colore Postale)

VINCENTO FLORIO

per New York - Teanellato 6000

Prezzi ridotti

## Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di cittadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

## AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª, 2.ª e 3.ª classe, mentre quelli di 1.ª sono alloggiati in vasti locali arieggianti, con ciascuno il proprio materasso e cuccetta.

I suddetti Austro-Ungarici viaggiatori sulla ferrovia in 1.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di Udine, potranno ottenere l'imbarco godranno tanto del biglietto personale quanto per i loro bagagli il prezzo ridotto.

Si rilasceranno buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che rinvieranno il buono di imbarco dei parenti residenti nell'America dovranno per metterli in viaggio avvisare il nostro Ufficio di Udine che compila le pratiche necessarie.

Assistenti morali e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. - Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schieramenti dirigendosi all'Ufficio alla Sub-Agenzia della Società, Via Aquileia N. 24, di fianco alla chiesa del Carmine.

Domande di stampati e informazioni al rinvieranno a giro di Posta.

## IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli nel porto di guidarli a noi, poiché possono essere svolti beninteso, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nella provincia di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVERETO.

Ributazione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

## GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

## GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

## ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

## DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA POLVERE) dell'illustre Comm. Prof. Vanzetti Proprietà Carlo Tanti

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbiancano mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA POLVERE come la PASTA VANZETTI, inviolabile, importazione a mezzo cartoline - vigile d'ist. a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole a superior, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI